



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO Fondo dell'Istituzione Scolastica 2011-12

L'anno 2012, il 10 marzo, in Cagliari, presso il Liceo Scientifico "Alberti", in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTA la legge n. 300/1970;

VISTO l'art. 71 della Legge 6.8.08 n. 133,

VISTO il d. lgs. 03.02.1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPR 8.3.1999 n.275;

VISTO il d. lgs. 30.3.2001, n. 165, così come novellato dal D.Lgs. 27.10.2009 n.150;

VISTA la CM n. 7 del 13.5.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica della P.C.M.

VISTO il CCNL 2006-09 del personale della scuola sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la sequenza contrattuale prevista dagli artt. 85 e 90 del CCNL (ARAN 13.2.2008);

VISTA la sequenza contrattuale prevista dall'art. 62 del CCNL (ARAN 25.7.2008)

VISTO il CCNL 2008-09 II biennio economico sottoscritto il 23.1.2009

TENUTO conto delle delibere degli OO.CC. per quanto di loro competenza

VISTA l'intesa sottoscritta in data 30 novembre 2011

VISTA la relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

VISTA la certificazione di compatibilità finanziaria dei Revisori dei Conti espressa nel verbale n. 1/2012 dell'8 marzo 2012

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, deve perseguire l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati anche attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, in coerenza con quanto stabilito nel POF ;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti,

tra

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico e la parte sindacale rappresentata dalla RSU di Istituto

si sottoscrive il seguente **CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI COMPRESI I COMPENSI RELATIVI A PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza, durata e oggetto

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato. Esse hanno validità per il periodo 1.09.2011- 31.08.2012, sia per la parte normativa, sia per la parte economica, e riguardano i criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell' art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 57, comma 1, lett. a) del d. lgs. 27.10.2009, n. 150.
2. Il fondo di istituto è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente e ATA per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del POF e dalle sue ricadute sull'organizzazione complessiva del lavoro, nonché delle attività e del servizio. Il fondo è inoltre finalizzato alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio.
3. Copia del contratto è affissa all'albo e pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Art. 2 - Determinazione del Fondo e criteri per la ripartizione

1. Si prende atto che il fondo dell'istituzione scolastica (FIS), è costituito (al netto delle risorse per l'indennità di direzione del DSGA e al lordo degli oneri a carico dei dipendenti):
 - a) Dalle risorse per l'anno 2011/12 ,come previsto dagli artt.84 e 85 del CCNL 29.11.2007 e successive sequenze contrattuali : € 71.252,87 (di cui € 31.145,09 per Interventi di recupero)
 - b) dalle economie degli anni precedenti, che ammontano € 67.300,00

2. Al Fondo dell'Istituzione vanno aggiunte, come previsto dagli artt.33, 47 e 87 del CCNL, le risorse per

a) le funzioni strumentali da assegnare a docenti (comprehensive di € 1.501,83 di economie)	€ 8.296,86
b) gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.638,00
c) l'Avviamento alla Pratica sportiva	€ 8.488,27
d) progettazione, docenze, tutoraggi, assistenza tecnica, amministrativa e ausiliaria dei progetti a finanziamento esterno (R.A.S., Provincia) eventualmente utilizzate per il personale della scuola.	

3. Si conviene di riservare agli interventi di recupero la quota quantificata specificamente a tal fine e di ripartire la quota restante tra la componente docente e quella ATA nella misura rispettivamente di 2/3 e 1/3.

Pertanto la ripartizione del Fondo risulta:

interv. di recupero e att. di docenza aggiuntiva	€ 31.145,09
Personale Docente	€ 26.738,52
Personale ATA	€ 13.369,26

Si decide inoltre di integrare le risorse previste per l'anno scolastico corrente con le segg. somme prelevate dalle economie precedenti:

per docenza ed interventi integrativi:	€ 39.769,78
Personale Docente	€ 15.181,48
Personale ATA	€ 12.348,74

per cui le risorse complessive messe a disposizione risultano essere:

per docenza ed interventi integrativi:	€ 70.914,87
Personale Docente	€ 41.920,00
Personale ATA	€ 25.718,00

4. Le risorse del FIS destinate al **personale ATA**, ai sensi dell'art.88 del CCNL, compensano:
- prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88.2.e):
 - intensificazione di prestazioni lavorative così come previsto dal Piano delle Attività proposto dal DSGA e adottato dal DS;
 - prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo;
 - ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del POF (art.88.2.k):
 - commissioni tecniche;
 - formazione oltre l'orario di servizio, nella misura del 100% dell'attività in presenza e 10% on line.
5. Le risorse del FIS destinate al **personale docente**, ai sensi dell'art.88 del CCNL, compensano:
- attività aggiuntive di insegnamento (interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa; corsi di recupero del debito formativo - art.88.2 b, c);
 - attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88.2 d):
 - progettazione e produzione di materiali utili per la didattica;
 - attività previste dall'art.27.3 a del CCNL (riunioni del Collegio, attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini) eccedenti le 40 ore annue;
 - collaborazione col D.S. nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e gestionali (non più di due unità di personale - art.88.2 f);
 - ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del POF (art.88.2 k):
 - commissioni, gruppi di lavoro, incarichi didattici e/o organizzativi
 - attività funzionali all'insegnamento connesse all'attuazione dei progetti privi di finanziamenti esterni
 - ulteriori attività
 - partecipazione oltre l'orario di servizio a corsi di formazione promossi dalla amministrazione scolastica all'interno dei piani nazionali e/o previsti dal piano annuale deliberato dal Collegio coerentemente con la Dirett. Min. 69/08.
6. Le risorse del Fondo dell'Istituzione devono essere utilizzate sulla base delle indicazioni deliberate dagli OO.CC. e tenuto conto delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività previste dal POF e che si rendano necessarie per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio offerto.
- Le attività aggiuntive programmate sono aperte alla partecipazione di tutto il personale docente e non docente che dichiara la propria disponibilità, fatte salve le specifiche professionalità richieste da specifici incarichi.
- L'accesso al Fondo, per ciascun dipendente, è subordinato all'attribuzione con lettera di incarico da parte del Dirigente Scolastico in cui debbono essere indicati:
- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
 - il compenso, forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
 - le modalità di certificazione delle attività;
 - i termini e le modalità di pagamento.
7. Ogni incarico, assegnato ai docenti e al personale ATA, deve essere effettivamente svolto; nel caso in cui l'attività sia stata completata, il compenso sarà comunque corrisposto; nella eventualità esso sia interrotto o non sia stato portato a termine, il relativo compenso sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso di attività per le quali è previsto un compenso forfetario su base annua si procede a una decurtazione proporzionale della somma per le assenze ai sensi del c.5 dell'art. 71 della L.133/08. Ultimate le attività si procederà ad una verifica della quota del fondo speso o impegnato con attività effettivamente svolte. In caso di residui per attività non svolte, il DS ne informerà gli organi collegiali e la RSU. In ogni caso le attività programmate non potranno essere retribuite in altro modo rispetto a quanto deliberato precedentemente e notificato nelle lettere di incarico del Dirigente.

Art.3 - Misura dei compensi al personale docente

- 1) Le attività aggiuntive non di insegnamento a carico del Fondo di Istituto si suddividono in attività da retribuire in maniera forfetaria e attività da retribuire in riferimento alle ore di impegno, svolte e giustificate, all'interno di massimi prestabiliti.
- 2) Non potranno essere retribuite a carico del Fondo attività per le quali esiste altro finanziamento, interno o esterno all'Istituto, che preveda compensi per il personale coinvolto.
- 3) E' previsto l'impiego di parte delle risorse indicate nella tabella di cui al punto 3) dell'art 2 del presente contratto (**per € 14.000,00**) per gli altri interventi didattici prestati, volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, così come per tutte le attività progettuali con gli alunni, sia all'interno di progetti che non prevedono finanziamenti esterni specifici, sia all'interno di attività programmate e sviluppate dai Consigli di classe nell'ambito del POF. Il compenso orario previsto è pari a € 35,00:
- 4) Per le ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di recupero per gli alunni con debito formativo ai sensi del DM 80/2007 (art. 88 c.2 lett.c del CCNL) sono destinati **€ 56.914,87**. Il compenso per le attività effettivamente svolte e documentate previsto è di € 50,00 orari.
- 5) Per le ore eccedenti le 40 ore annue previste dall'art. 29 comma 3 lett. a) del CCNL (art. 88, c.2, lett. d) sono previste **€ 350,00**
- 6) Per i due collaboratori (art. 88, c.2, lett. f del CCNL) sono destinati **€ 7.175,00** corrispondenti a 410 ore.
- 7) Ai sensi dell'art. 88, c.2, lett. k del CCNL saranno retribuite in maniera forfetaria (per complessivi **€ 17.570,00**) le segg. Attività :

	ore	Risorse
Responsabili della succursale	80	1.400,00
Segr. C.D.	20	350,00
Coord. Attività sportive	94	1.645,00
Ed. alla salute	50	875,00
responsabili laboratori	80	1.400,00
Coordinatori di classe (29)	290	5.075,00
Coordinatori di classe 5 [^] (7)	105	1.837,50
segr. C. di di classe (36)	180	3.150,00
Monumenti aperti	15	262,50
Ref H e DSA	10	175,00
Quotidiano in classe	10	175,00
tutor esperti madre lingua	10	175,00
Referente Cinema	10	175,00
Referente teatro	10	175,00
Ref. Educazione ambientale	10	175,00
Preparazione ai test di ammissione all'Università	10	175,00
Ref. Progetti Europei	10	175,00
Ref. Europa Club	10	175,00

- 8) Sono destinate a compensare (sempre ai sensi dell'art. 88, c.2, lett. k del CCNL) le attività di commissioni, gruppi di lavoro, progettazioni e sperimentazioni didattiche, ecc. risorse del fondo

corrispondenti ad € 13.825,00 secondo il seg. Prospetto:

	ore	Risorse
<i>orario, Formazione classi, organizzazione elezioni</i>	150	2.625,00
<i>Valutazione e autovalutazione</i>	120	2.100,00
<i>Biblioteca</i>	100	1.750,00
<i>Commissioni e gruppi di lavoro (POF, Orientamento, Gare, Viaggi, Progetti europei, commissioni tecniche, organizzazione eventi)</i>	260	4.550,00
<i>Sperimentazioni didattiche naz. (ISS, M@t.abel, Poseidon, Comunicazione, Lauree scientifiche, E-twinning, ecc.)</i>	60	1.050,00
<i>Progetti di Istituto (EEE, Monumenti aperti, certificazioni linguistiche, assemblea ONU, Gemellaggi, Lab. scientifici, educazione amb., Ed. alla sicurezza, ecc.)</i>	100	1.750,00

9) Sono destinate infine risorse per € 3.000,00 per la partecipazione fuori dall'orario di servizio ad attività di formazione promossa dal Collegio dei Docenti o dall'amministrazione scolastica all'interno di piani nazionali o di accordi di rete nella misura, se completata, del 20% delle ore in presenza o del 10% on-line;

Art.4 - Funzioni strumentali - attività di avviamento all'educazione fisica - aree a rischio -

1. Per quanto riguarda le funzioni strumentali le risorse di cui all'art.2, comma 2. lett. a) vengono definiti i segg. compensi:

funz. n. 1: € 1.477,00

funz. n. 2: € 910,00

funz. n. 3: € 1.477,00

funz. n. 4: € 1.477,00

funz. n. 5: € 1.477,00

funz. n. 6 € 1.477,00

2. Il compenso agli insegnanti di educazione fisica per l'avviamento alla pratica sportiva è definito nella misura oraria di 1/78 dello stipendio tabellare in godimento, maggiorata del 10%, salvo eventuali migliori condizioni definite in fase di contrattazione nazionale.
3. Il compenso orario per progetti relativi alle aree a rischio, qualora finanziati appositamente, sarà rapportato a quello previsto contrattualmente per le attività di insegnamento e attività di non insegnamento. Queste ultime potranno essere definite anche in maniera forfetaria fino ad un max di 30 ore per docente.

Art. 5 - Misura dei compensi al personale ATA

1) Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, come determinate nell'art. 2, sono destinate a retribuire le attività aggiuntive effettivamente svolte, incluse quelle per la realizzazione di tutte le attività previste dal POF che non prevedono risorse proprie e a compensare altre tipologie di collaborazione e di supporto all'attività amministrativa e didattica, nonché la disponibilità a sostituire i colleghi assenti.

2) Vengono utilizzate per compensare l'intensificazione delle prestazioni (del personale del profilo) di cui all'art. 88.2 d del CCNL risorse corrispondenti ad € 10.000,00

4) Per quanto riguarda il lavoro straordinario dovrà essere possibile, per tutti i profili, il pagamento del lavoro straordinario prestato; a tal fine è prevista una quota complessiva di € 15.365,00 ripartita così tra i tre profili:

Coll scol. 800

Ass. tecn. 170

Ass. amm. 200

Le ore effettuate in eccedenza possono essere recuperate anziché retribuite, su richiesta del lavoratore.

5) per la sostituzione del DSGA (art. 88, c.2, lett. i del CCNL) € 353,00

L'individuazione del sostituto del DSGA avverrà prioritariamente tra il personale amministrativo beneficiario della seconda posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008. Nel caso di più aspiranti all'incarico verrà seguita la graduatoria di istituto decurtando il punteggio complessivo dai punti relativi alla situazione di famiglia.

Art.6- Incarichi specifici al personale ATA

Si concorda di ripartire tra i tre profili proporzionalmente al numero delle ore medie spettanti agli addetti potenzialmente aventi diritto, la somma di cui al punto 2., lett. b) dell'art. 2 del presente accordo.

Art. 7- Incarichi, liquidazione dei compensi e trasparenza del fondo di istituto

1. Il D.S. provvederà ad emettere specifici incarichi, ai sensi dell'art. 2, c. 6 del presente contratto.

2. I compensi a carico del fondo sono liquidati a seguito della certificazione di compatibilità finanziaria dei revisori dei conti e, di norma, entro la conclusione dell'anno scolastico di riferimento, comunque non oltre il mese di settembre dello stesso anno solare.

Ai fini della liquidazione l'interessato dovrà presentare una autocertificazione entro il 30 giugno di ogni anno scolastico con l'elenco delle attività svolte, le ore effettivamente prestate entro il numero massimo previsto dalla relativa nomina e la documentazione relativa all'effettivo svolgimento delle attività.

Le ore documentate costituiranno riferimento utile, ma non vincolante, per la quantificazione dei compensi, i quali sono commisurati alla rilevanza dell'attività svolta e al conseguimento concreto degli obiettivi propri dell'attività.

3. Il D.S. fornisce alla RSU l'informazione preventiva circa le risorse del fondo dell'istituzione scolastica entro il mese di settembre, prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA. Al fine di verificare l'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse, per l'informazione successiva, prevista alle lett. n) e o) dell'art.6, c.2 del CCNL 29.11.07, il D.S. consegna alla RSU copia dei prospetti analitici della distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica, indicanti i nominativi, gli impegni orari e gli importi relativi alle singole attività, siano esse retribuite con il FIS o con finanziamenti esterni a vario titolo. Copia dei prospetti analitici relativi alla distribuzione del fondo, indicanti le attività retribuite con l'indicazione delle ore, è affissa all'albo della scuola. Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo; per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro 5 giorni dalla richiesta.

Parte pubblica:

Aldo Cannas (Dirig. Scol.) _____

Parte sindacale:

Patrizia Etzi (R.S.U.) _____

Rita Usai (R.S.U.) _____

Giovanna A. Pudda (FLC-CGIL) _____